

ISTRUZIONI PER L'USO IN CASO DI SCIOPERO DEL PERSONALE INFERMIERISTICO

Si ritiene che il personale contingentato sia tenuto a svolgere le attività pertinenti al proprio profilo e le sole “prestazioni indispensabili” relative all’assistenza sanitaria d’urgenza per cui i “contingenti minimi” sono stati definiti. Non rientrano, per questa ragione, come prestazioni indispensabili e pertanto il personale non è tenuto alle relative attività:

- l’esecuzione di esami diagnostici (ematochimici, radiologici, ecc.) di routine, non urgenti. Pertanto si ritiene che la programmazione ordinaria non deve essere predisposta;
- l’assistenza e la predisposizione di interventi chirurgici programmati, rinviabili e non urgenti. Ogni programmazione pertanto si ritiene non dovrà essere predisposta. E’ richiesta la comunicazione alla O. S. dichiarante lo sciopero nazionale di eventuali procedure difformi dalla presente determinazione;
- l’esecuzione del “giro medico” in quanto effettuabile dal personale dirigente anche senza la presenza dell’infermiere. Il personale infermieristico in ogni caso garantirà la corretta somministrazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche non deferibili nel tempo.
- l’esecuzione da parte del personale infermieristico e OSS, delle attività alberghiere per le persone autosufficienti.
- il rifacimento del letto dei pazienti autosufficienti
- accompagnare il paziente a visite o esami non urgenti.

Queste sono alcune delle prestazioni ritenute non indispensabili e prorogabili ai fini della garanzia dei diritti costituzionalmente tutelati per la cui comunicazione la presente viene trasmessa alla competente commissione ai sensi della legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata ed integrata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83.

NB) l’adesione allo sciopero, deve essere comunicata dal dipendente solo nel caso si venga precettati questo per garantire i contingenti minimi del personale e dare la possibilità alla direzione sanitaria di sostituire il personale che aderisce allo sciopero ,entro le 24 ore dal ricevimento della comunicazione di esonero dallo sciopero.

SINDACATO NURSIND PESCARA
Antonio Argentini . 320 / 3134105 P.O. PESCARA
Santilli Antonio 333 / 4125508 P.O. POPOLI

Si sottolinea che i colleghi non devono effettuare alcuna comunicazione all'azienda inerente la loro intenzione di aderire allo sciopero ;

ai sensi dell'art 3, punto 3 nel rispetto dell'Accordo Nazionale del 25 settembre 2001 per la regolamentazione del diritto di sciopero nel comparto del Servizio Sanitario Nazionale, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con deliberazione N. 01/155 del 13.12.2001.

Sono le aziende stesse e che, in completa autonomia, dovranno individuare (con carattere di rotazione) i soggetti che ritengono di esonerare dallo sciopero in quanto ricompresi nei contingenti minimi da garantire (non e' più prevista la precettazione da parte del Prefetto)

Sempre ai sensi dell'Art 3 punto 3 dell'allegato accordo l'Azienda deve comunicare i nominativi dei soggetti che sono esonerati dal partecipare allo sciopero; tale comunicazione deve pervenire

SIA ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI LOCALI CHE AL SINGOLO INTERESSATO , ENTRO IL QUINTO GIORNO PRECEDENTE LO SCIOPERO .

Il collega che riceve da parte dell'azienda la "comunicazione di esonero dallo sciopero " ha facoltà di chiedere alla stessa di partecipare allo sciopero e di essere sostituito da un altro dipendente nella garanzia dei minimi , tale richiesta deve pervenire all'azienda entro 24 ore dal ricevimento della comunicazione di esonero dallo sciopero .

NB) Per aderire allo Sciopero L'azienda (Direzione Sanitaria) deve autorizzare per iscritto il dipendente precettato .Nel caso in cui il dipendente non riceva nessuna comunicazione deve lavorare .

Nel caso in cui l'azienda non ritenga possibile la sostituzione il soggetto al quale è stato indicato di prestare servizio deve adempiere. Si consiglia di consegnare il modulo di adesione allo sciopero al dirigente sindacale organizzante lo sciopero . Nel caso in cui non sia possibile lo si può anche inviare via FAX alla Direzione Sanitaria del proprio P.O. o consegnare personalmente .